

Guida al benessere

L'immagine
che cambia

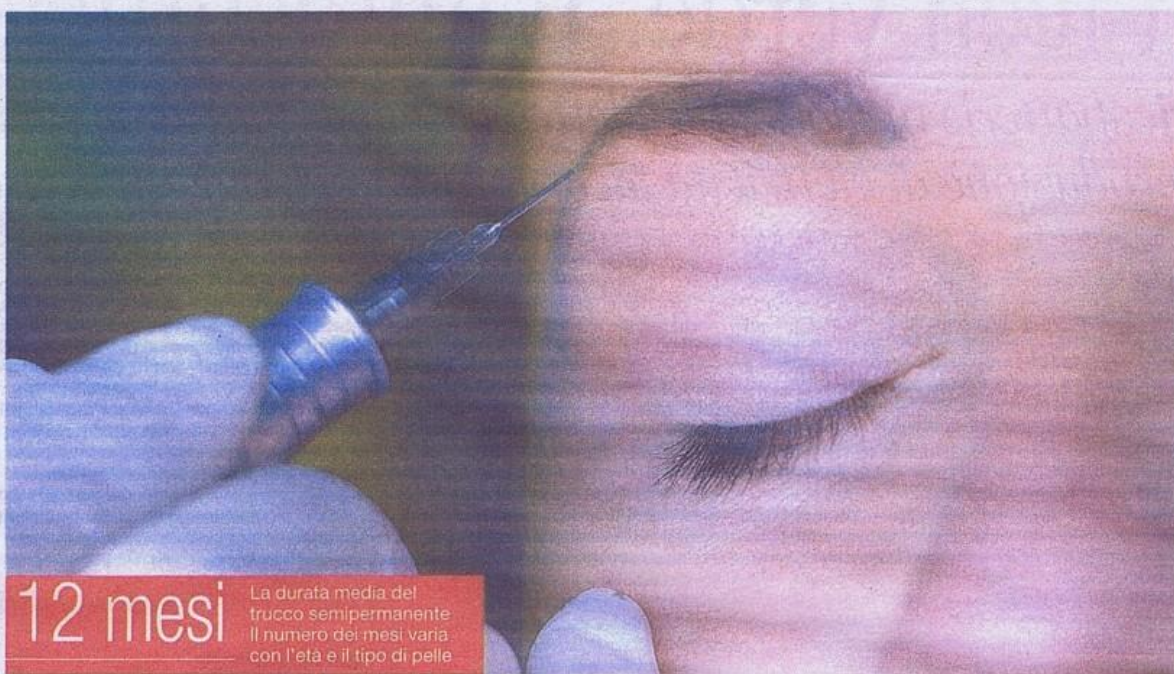
C' è chi lo fa per regalarsi uno sguardo più intenso, chi labbra definite. Chi solo una spruzzata di lentiggini. Si chiama **dermografia o micropigmentazione**. Nome in codice, trucco (semi)permanente. O tatuaggio estetico. In pratica, un contorno labbra (o un eyeliner, sopracciglia più folte o piccoli nei «tirabaci») che non va via con lo struccante né si deve disegnare ogni mattina. Perché è «tatuato» sulla pelle.

Attenzione, però. «La dermopigmentazione — avverte Nennella Santelli, presidente dell'Unep, l'Unione nazionale estetisti professionisti — non è un tatuaggio: il colore, in questo caso, non oltrepassa gli strati profondi del derma». E, soprattutto, non dura una vita. In media dagli 8 ai 12 mesi, al massimo circa due anni, ma anche di più, a seconda della pelle. «La durata — dice Rosa Maria Suarez dell'Attec, l'Associazione tatuaggio estetico correttivo — è legata al ricambio cellulare: più è rapido, più velocemente il trucco viene via. Nelle ragazze giovani, per esempio, o se la pelle viene esposta al sole di frequente. Una pelle più grassa e spessa assorbe prima il pigmento, un colore scuro sbiadisce più lentamente». La prima variazione è quasi immediata: «Il 30 per cento del colore viene riassorbito in 48 ore, per questo, appena fatto, il trucco appare più marcato e la pelle arrossata». A obiettivo raggiunto, è difficile stabilire dove finisce la realtà e comincia il trucco.

Si corregge, o si esalta, senza ricorrere al bisturi (solo a piccoli aghi) e in tempi rapidi: una seduta dura circa una o due ore. Prezzo medio: da 400 euro. «La tecnica — spiega Milena Lardi, micropigmentista — è simile a quella del tatuaggio ma meno invasiva: i macchinari sono più delicati, i pigmenti restano in superficie e sono biocompatibili in modo che la pelle possa riassorbirli». Ecco perché il trucco semipermanente ha bisogno di essere ritoccato, in genere entro 12 mesi: «Ma non è solo il trucco a sbiadire. Anche la pelle col tempo cambia colore: il trucco deve accompagnarla in questo percorso, dunque la necessità di ritoccarlo in realtà è un vantaggio». Mirella Lardi collabora con il reparto di dermatologia del San Raffaele di Milano: la tecnica del tatuaggio estetico, infatti, si è prestata anche alla medicina, per ricostruire sopracciglia laddove non crescono, per esempio, o coprire imperfezioni e cicatrici post-operatorie.

Ma anche se l'obiettivo è puramente

Eyeliner, sopracciglia, labbra: interventi non definitivi che si fanno ogni due anni



12 mesi

La durata media del trucco semipermanente. Il numero dei mesi varia con l'età e il tipo di pelle

Il trucco che non si toglie Segreti del (quasi) tatuaggio

I «tattoo» di Chanel

Il gioco da bambini che piace alle signore



Un gioco da bambini che piace alle signore *glamour*. Sono i *tattoo* temporanei. Si inumidisce la parte del corpo, si applica il disegno adesivo *et voilà*: i simboli di Chanel, le catene, le «C» restano impressi sulla pelle per qualche ora, per un giorno (foto). E si può ripetere cambiando i soggetti. «Un divertimento — dice Peter

Philips, direttore internazionale creazione *maquillage* Chanel — che ha caratterizzato la nostra collezione primavera-estate. Quando Karl Lagerfeld mi ha spiegato che, per l'attuale collezione, si era ispirato alla campagna, ho creato un *maquillage* naturale sui toni dei beige, che trovo molto chic, con una nota ribelle. I tatuaggi, appunto. Disegni di perle che scendono lungo le gambe a formare un effetto giarrettiere, loghi impressi sui polsi o sulle braccia, catene che fanno risaltare il *décolleté*. I *tattoo*, a tiratura limitata, si trovano solo nelle boutique Chanel a 55 euro. G.Gh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

estetico la professionalità di chi fa l'intervento deve essere garantita. All'Attec raccomandano di tenere d'occhio i requisiti principali: «Autorizzazione igienico-sanitaria, prodotti monouso a norma europea e operatori preparati». Rischi? «Se ci si affida a personale non qualificato — spiega Riccarda Serri, dermatologa e presidente di Skineco, associazione internazionale di dermatologia ecologica —. Con le dovute precauzioni, la micropigmentazione dà risultati validi». Per tutti? «Chi soffre di patologie della pelle o allergie deve prendere precauzioni particolari. Non si può fare se la cute è lesa e chi soffre di herpes labiale deve sottoporsi ad una profilassi specifica». Limiti di età? «Quelli imposti dalla legge ai minori di 18 anni non accompagnati».

Chiariti i preliminari, si passa alla sedu-

I costi

Si parte da quattrocento euro. La dermatologa: scegliere operatori e ambienti qualificati per evitare rischi

ta. Dolorosa? «Un leggero fastidio, come un graffio, a seconda della sensibilità di ciascuno e della pressione fatta dall'operatore», assicura Liliana Simone, micropigmentista a Milano (da Coppola in corso Garibaldi e da Image, viale Bianca Maria) e a Roma alla clinica Villa Borghese. Poi ci sono i ritocchi (da Backstage, a Milano, vanno da 120 a 140 euro). E per la «manutenzione»? «Nei primi otto giorni meglio evitare sole e lampade — consiglia Eneide Coppi, dello staff Coppola di via Manzoni a Milano —, dopo si possono usare creme e prendere il sole come prima». È la filosofia del tatuaggio estetico: «Non sostituisce il *make up* — spiega Gioia Mauri, del Centro Roberto Mauri di Roma — ma fa essere sempre in ordine anche quando si è acqua e sapone». L'effetto cercato è il più possibile naturale: una base su cui applicare il trucco tradizionale. «Oggi — spiega Ennio Orsini, viaggista — sono possibili effetti di tridimensionalità e grande varietà di colori. Si fanno interventi «invisibili» come i punti luce tra le sopracciglia, anche per gli uomini».

Giulia Zilno

© RIPRODUZIONE RISERVATA